

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4208 del 22/08/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO IRRIGUO-AGRICOLO, UBICATA IN COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - DITTA LANDI GIUSEPPINA - PRATICA N. FCPA3503.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4343 del 22/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO IRRIGUO-AGRICOLO, UBICATA IN COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - **DITTA LANDI GIUSEPPINA - PRATICA N. FCPA3503.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il

demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con domanda presentata alla Regione Emilia-Romagna registrata al PG n.7262 del 25/05/1999, in fase di istruttoria non giunta agli atti finali, la Ditta LANDI GIUSEPPINA CF. LNDGPP53E87D704V, ha richiesto l'autorizzazione provvisoria, n. Prat. DAP0459 - ID Prat. FO000959, ora Prat. n.FCPPA3503, per la derivazione di acqua pubblica superficiale mediante prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Montone, distinta catastalmente al Foglio 28, fronte mapp 127, ad uso irrigazione agricola, per una portata massima pari a circa 0,80 l/s e per un volume annuo pari a circa 4.000 mc;
- il concessionario risulta in regola con il pagamento dei canoni mentre il deposito cauzionale non risulta essere mai stato versato;

PRESO ATTO che con domanda registrata n. PG/2023/138566 del 09/08/2023, la Ditta LANDI GIUSEPPINA, C.F. LNDGPP53E67D704V, ha richiesto la rinuncia della suddetta concessione;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario, costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione ed il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta domanda registrata n. PG/2023/138566 del 09/08/2023, la Ditta LANDI GIUSEPPINA ha attestato che, a seguito degli eventi alluvionali, le opere di derivazione (pompa mobile e tubazione) sono stati distrutti e trascinati dall'acqua, come si evince dalla documentazione fotografica allegata, relativa alla derivazione di cui alla pratica n. FCPPA3503;

PRESO ATTO che:

- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento del deposito cauzionale, la Ditta LANDI GIUSEPPINA non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Ditta LANDI GIUSEPPINA ha versato regolarmente tutti i canoni fino al 2023 compreso;

CONSIDERATO che la Ditta ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3503;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della domanda di autorizzazione provvisoria di cui alla pratica n. Prat. DAP0459 - ID Prat. FO000959, ora Prat. n.FCPPA3503, richiesta dalla Ditta LANDI GIUSEPPINA, CF LNDGPP53E67D704V, relativa al prelievo di acque superficiali mediante prelievo in sponda sinistra dal Fiume Montone in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), Via Colombarina, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 28, fronte mapp 127 ad uso irriguo-agricolo;

2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco a seguito degli eventi alluvionali, come dichiarato dalla Ditta;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di dare atto che la Ditta LANDI GIUSEPPINA non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta LANDI GIUSEPPINA C.F. LNDGPP53E67D704V;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.